

ROTARY CLUB DI PALERMO



UFFICIO DI SEGRETERIA
VIA PIGNATELLI ARAGONA, 74
TELEFONO 11786

Aprile 1945

BOLETTINO N. 786 - NUOVA SERIE

Riunione del 19 Aprile 1945

Presidenza: del Prof. L. Giuffrè.

Invitati: S. E. V. E. Orlando, Mr. Pens Console degli S.U.A., Ing. N. Manetti Cusa.

Presenti: Bonci, Cacopardo, Carella, Caronia, De Luca, Gaetani di Bastiglia, Gullo, Giuffrè, Horszowsky, Lanza di Scalea, La Franca, Lo Presti, Lazzaro, Manetti Cusa, F. Orlando, Paratore, E. Parlato, S. Parlato, Panzera, Piazza, Pecoraro, Randazzo, Ricca Salerno, Ricevuto, Rivera, Santangelo, Scaglione, Sergio, Sgadari di Lo Monaco, Tagliavia, Ugo, Zucchi.

Percentuale di presenza 54 %.

Il PRESIDENTE dopo di aver rivolto un caldo saluto al Socio Onorario S. E. Orlando, ringrazia sentitamente i Soci per il dono gentilmente fattogli in occasione del suo 91° compleanno. Quindi a proposito delle proposte di nuovi soci comunica che il Consiglio ha deliberato di sospendere per ora la procedura e raccomanda che per esse bisogna attenersi rigorosamente agli articoli del nostro Statuto e Regolamento ed ai principi di Etica a cui essi sono imperniati.

Il PRESIDENTE commemora quindi con elevate parole il grande Presidente Roosevelt testè scomparso. Dà la parola all'invitato Ing. N. Manetti Cusa che riferirà su *Un nuovo processo per l'estrazione totalitaria dello zolfo dal minerale*.

L'Ing. Manetti Cusa parla prima dell'avvenire dell'industria zolfifera siciliana, le cui sorti potranno essere assai migliorate sia dalla estensione dei lavori minerari nella zona zolfifera già individuata, ma non ancora esplorata, sia dalla maggiore estensione della applicazione industriale e agricola dello zolfo di cui l'America ha dato l'esempio portando in quaranta anni il suo consumo interno di zolfo da 30.000 a un milione e mezzo di tonnellate.

Allo scopo però di dare un immediato respiro alla industria stessa, egli ha affermato che occorre provvedere di urgenza allo sblocco del prezzo dello zolfo, non più fissato dagli Alleati e la cui insufficienza è dimostrata dalla constatazione che gli esercenti oggi limitano la loro attività mineraria o non lavorano affatto.

Infine ha esposto il nuovo procedimento di estrazione totalitaria dello zolfo dal minerale mediante la soluzione in trielina, evitandosi, con tale procedimento la dispersione di centinaia di migliaia di tonnellate di zolfo nell'atmosfera, sottoforma di anidride solforosa, deleteria per gli uomini e per la vegetazione.

I lavori già inoltrati per un primo impianto capace di 3000 tonnellate annue di zolfo raffinato per conto dell'Ente Zolfi Italiani sono stati sospesi a causa della crisi che attraversa l'E. Z. I. medesimo e non retsa che formulare il voto che presto siano rimosse le difficoltà burocratiche e sia ultimato detto impianto la cui riuscita sta a cuore e interessa grandemente l'industria zolfifera e l'economia siciliana.

Il Presidente esprime con calde parole il suo compiacimento e ringrazia l'oratore che è vivamente applaudito.

La seduta è tolta alle ore 15,20.

MANETTI CUSA
Segretario